

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

12/07/21

Confartigianato fa sfilare l'alta sartoria a Sanremo Il defilé in programma per sabato 17 luglio vedrà due protagonisti veneti Silvano Stevanella (Padova) e Franco Puppato (Venezia). Obiettivo promuovere il tailor-made

Lo stile e l'unicità dell'alta sartoria maschile tornano alle origini, ma guardano al futuro, sabato 17 luglio 2021, con la sfilata "Moda Uomo a Sanremo" organizzata nella cornice di Piazza Borea D'Olmo di Sanremo da Confartigianato Imprese in collaborazione con Confartigianato Piemonte, Confartigianato Imperia e la direzione artistica di Ilio Masprone. L'evento vuole rievocare e rendere omaggio allo storico Festival dedicato ai capi sartoriali di linea maschile la cui prima edizione si è tenuta proprio a Sanremo nel 1952 ed è stata, per quasi un trentennio, il palcoscenico d'élite della moda uomo alto di gamma.

Al defilé, la cui chiusura sarà riservata ad alcuni modelli di Carlo Pignatelli, sfileranno le più belle produzioni dei Maestri Sartori, provenienti da tutta Italia: Carlo Donati, **Silvano Stevanella**, Perrera, Franco Ferraro, Callisto, Lino Spina, Latorre, Italiano, **Franco Puppato**, Franco Bassi ed Emanuele Maffeis.



Franco Puppato, nato a Treviso nel 1941, veneziano d'adozione, da 56 anni ha una passione che l'accompagna quotidianamente: quella per la sartoria su misura. Oggi è uno dei più apprezzati maestri del settore a livello nazionale e internazionale. Nel cuore di Venezia, da più di quarant'anni (aveva solo 20anni quando aprì l'atelier in Calle dei Fabbri), la sartoria maschile Puppato è punto di riferimento per clienti e amici veneziani e di tutto il mondo. Passione e determinazione contraddistinguono Puppato. Uno dei suoi imperativi "tener alto il nome di Venezia". Un sartor-artista che crede nel proprio lavoro perché crede nell'uomo, crede nei valori più alti. Perché per Puppato

la "eleganza su misura" è –prima ancora che il taglio di un abito- uno stile di vita".

Materiali pregiati, finiture curate nei minimi dettagli e abiti personalizzati sono gli elementi distintivi dei capi realizzati dalla Sartoria da uomo di **Silvano Stevanella**, a Padova in Piazza de Gasperi. Professionalità e altissima qualità artigiana caratterizzano il suo operato da tanti anni nel mondo della sartoria di alto livello. Sarto per vocazione è solito affermare che un capo d'abbigliamento non è solo una questione di moda ma è qualità, rifiniture, dettagli e, soprattutto, funzionalità. Stevanella segue i clienti nella scelta del tessuto e della fantasia che li possa valorizzare. Consiglia il modello giusto, supportando i clienti nella definizione di tutti i dettagli.





Confartigianato
Imprese Veneto

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

12/07/21

“Confartigianato Imprese vuole restituire lustro ad un settore che per anni ha continuato ad eccellere, pur senza la luce dei riflettori, valorizzandone lo straordinario esempio del ‘su misura’ e del “sartoriale” che devono assolutamente rappresentare la risposta italiana all’omologazione delle produzioni in serie, esasperate nella distribuzione e nella commercializzazione durante la pandemia” commenta la Presidente nazionale dei Sarti di Confartigianato, la padovana Beniamina Zecchin, “compito di Confartigianato è essere più che mai elemento essenziale di sensibilizzazione per il rilancio e lo sviluppo dell’alta sartoria maschile, per troppi anni dimenticata e restituirle, finalmente, il giusto spazio”.

Il programma della giornata, ricco ed all’insegna della celebrazione delle produzioni tailor made, sarà aperto dalla conferenza stampa di presentazione e dall’inaugurazione della mostra dedicata ai Maestri Sartori “Festival della Moda Maschile 1952-1990 – La Grande Bellezza dei Maestri Sartori” visitabile presso il Casino di Sanremo fino al 17 Agosto e promossa dal Casinò di Sanremo, Confartigianato Imprese, il Comune di Sanremo, con il Patrocinio del Ministero della Cultura, la collaborazione degli Annali della Moda del 900, del periodico Arbiter e dei “sartori e drappieri” che esaltarono ed esaltano il Made in Italy tra cui: Attolini, Gallo, Litrico, Drago, Fondazione Zegna e Piacenza 1377.